



12 aprile 2019

Comunicato stampa: nuove idee per le Alpi di domani alla “Settimana Alpina Intermezzo”

Il futuro delle Alpi inizia qui e ora

Come saranno le Alpi di domani? Questa domanda è stata al centro della “Settimana Alpina Intermezzo” il 3 e 4 aprile 2019 a Innsbruck/A. In questo contesto sono state formulate le richieste politiche, che saranno presentate alla concomitante XV Conferenza delle Alpi.

La Settimana Alpina è organizzata congiuntamente ogni quattro anni da organizzazioni alpine impegnate nello sviluppo regionale e sostenibile. Come tappa intermedia, la settimana scorsa a Innsbruck, in concomitanza con la XV Conferenza delle Alpi e la conclusione della Presidenza austriaca della Convenzione delle Alpi, si è svolta una “Settimana Alpina Intermezzo”. Mercoledì scorso circa 60 partecipanti riuniti in una sessione riservata hanno elaborato le richieste politiche, che successivamente sono state presentate ai ministri dell’ambiente dei Paesi alpini il 4 aprile 2019. Tali richieste affrontano i tre temi territorio e paesaggio, cambiamento climatico e mobilità.

Da un piano regionale a un piano alpino

“Valorizzare il paesaggio – non svenderlo!” è la prima richiesta. Sono necessari limiti definiti chiaramente per preservare l’ambiente naturale unico delle Alpi e criteri per l’individuazione delle aree da proteggere. La seconda richiesta prende in esame il cambiamento climatico, che deve essere affrontato a tutti i livelli. La protezione e l’adattamento al clima procede a livello locale, per cui i comuni devono ricevere un miglior sostegno finanziario e organizzativo. È stato inoltre sottolineato che le iniziative regionali e alpine devono essere meglio collegate in rete, in modo da sfruttare nel modo migliore le conoscenze esistenti.

Nella terza proposta alla Convenzione delle Alpi si richiede di: “Attuare soluzioni di mobilità efficaci in tutto lo spazio alpino”. L’elevato volume di traffico delle valli alpine richiede misure intelligenti per promuovere il passaggio al trasporto pubblico e soluzioni di mobilità alternative. Le idee dei partecipanti spaziavano da un servizio di trasporto pubblico meglio sincronizzato e più economico, all’acquisto di biglietti con il servizio ticketing mobile, al potenziamento dei sistemi di trasporto combinato.

Sguardo critico sulle Alpi

Nella parte pubblica della “Settimana Alpina Intermezzo”, giovedì, il fotografo tirolese Lois Hechenblaikner ha proposto uno sguardo critico sugli sviluppi attuali del turismo alpino con una presentazione di immagini. Natael Fautrat di Chambéry ha delineato una visione del futuro delle Alpi dal punto di vista dei giovani.

Il resto della giornata è stato dedicato alle buone idee: presentazioni e stands hanno invitato i partecipanti a discutere le iniziative dello spazio alpino attualmente in fase di realizzazione. In conclusione, il cabarettista Markus Koschuh ha espresso una sintesi della conferenza con un divertente e provocatorio poetry slam: “Giammai sempre più vogliam! Frane e valanghe sono le lacrime delle Alpi, perciò non più strade ma rotaie vogliam! La felicità delle Alpi: nessun passo avanti, un passo indietro.”

**Settimana Alpina Intermezzo**

Come la “sorella maggiore”, la quadriennale AlpWeek, anche la Settimana Alpina Intermezzo è un evento internazionale dedicato allo sviluppo sostenibile e ai temi alpini legati a questo argomento, organizzato congiuntamente dalle più importanti organizzazioni delle Alpi. L’edizione 2019 è concepita come conferenza articolata sul pomeriggio e la mattinata delle due giornate e vedrà la partecipazione dei principali attori alpini, che si riuniranno per scambiarsi opinioni sul tema “Domani nelle Alpi”.

Organizzatori

Alleanza nelle Alpi; Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi; Programma Spazio Alpino Interreg; associazione Città alpina dell’anno; CIPRA Internazionale; Club Arc Alpin; Österreichischer Alpenverein; ISCAR; WWF; Institute for Interdisciplinary Mountain Research

Sostegno finanziario

Ministero federale per la sostenibilità e il turismo, Austria

Per informazioni rivolgersi a:

Claire Simon, direttrice associazione Città Alpina dell’anno
claire.simon@alpenstaedte.org